

NUOVO NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO DI CUI ALL'ART. 2.1 LETTERA Q) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSTITUITO CON D. R. 7 FEBBRAIO 2013, N. 87.

VERBALE N. 4

Il giorno 10 maggio 2013, alle ore 16,00, presso l'Aula Magna del Rettorato (Palazzo Bonaventura, Via Saffi n. 2), si riunisce il Nucleo di Valutazione Interna di cui in epigrafe.

Partecipano: il prof. Luigi Mari, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), presidente; la dott.ssa Anna GAIBISSO, esperto esterno; il prof. Giuseppe GHINI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 presso il Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture (DISTI); il prof. Pietro GOBBI, Associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DISTeVA); il dott. Paolo TURCHETTI, esperto esterno. Sono assenti giustificati il dott. Eduardo BARBERIS, esperto esterno; il sig. Giancarlo VIRGILIO, rappresentante degli studenti e delle studentesse.

Sono inoltre presenti, in qualità di "Ufficio di supporto tecnico-amministrativo", il dott. Franco SERAFINI, Responsabile dell'Ufficio Studi e Segreteria Organi Istituzionali – Supporto al Nucleo di Valutazione, e il sig. Giacomo VENERUCCI. Partecipa alla riunione la sig.ra Francesca RICCI, dell'Ufficio Offerta Formativa.

Le funzioni di Segretario sono assunte dal dott. Franco SERAFINI.

In apertura di seduta si approva il verbale della riunione precedente.

Si passa alla discussione del Punto 2 dell'Ordine del giorno "Dottorati di Ricerca XXIX ciclo – a.a. 2013/2014 – verifica requisiti di idoneità".

Il prof. Mari prende la parola per illustrare le problematiche riscontrate con l'applicazione della nuova normativa, alla quale l'Università di Urbino si è adeguata pienamente, avendo adottato già dal mese di marzo 2013 il nuovo ordinamento dei dottorati. Pur rilevando situazioni contrastanti nelle note ministeriali e nelle azioni adottate da alcune Università, che hanno proceduto con la vecchia normativa, il Nucleo osserva che sia il nuovo regolamento adottato da codesto Ateneo sia la corretta interpretazione del DM. 941/2013, in vigore dal 6 maggio 2013, impongono l'utilizzo dei nuovi criteri per l'istituzione e la valutazione dei requisiti per i dottorati del XXIX ciclo. Pertanto il Nucleo di Valutazione Interna, dopo aver esaminato le proposte dei singoli dottorati, valuta che sono state redatte nel rispetto del modello analitico di stesura delle proposte di attivazione di Corsi di Dottorato realizzato dall' Area Processi Formativi - Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene concordemente col Delegato Rettorale per l'Alta Formazione, sebbene con livelli di dettaglio diversi. Il Nucleo approva le proposte di attivazione relative ai dottorati in:

- 1) Economia, società e diritto;
- 2) Scienze della vita, salute e biotecnologie;
- 3) Scienze di base e applicazioni.

Relativamente alla proposta di attivazione del Dottorato in Discipline umanistiche, il NdV ritiene opportuno segnalare al Senato Accademico l'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa in 7 curricula. Sussiste quindi la necessità di valorizzare al meglio le affinità disciplinari contenute nella proposta attraverso una revisione che consenta una chiara identificazione del percorso formativo. Una soluzione al problema, ove possibile, potrebbe consistere nello

sdoppiamento del dottorato in due Corsi distinti, suddivisi comunque in non più di 3 curricula ciascuno. Con ciò uniformandosi agli altri corsi di dottorato, al fine di consentire una continuità formativa con una equa distribuzione delle borse concesse.

Si passa al Punto 3 dell'ordine del giorno "Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 191/2012, artt. 12 e 14- Relazione annuale".

Vengono attentamente analizzati i punti della Relazione in scadenza (7 giugno 2013) così da completarne la stesura. In merito al punto 2) "*Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo*" il dott. BARBERIS conferma la sua disponibilità alla compilazione di tale parte.

In relazione al punto 1) "*Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo*" vengono attentamente analizzate le singole sezioni relative a:

a) Presidio della Qualità

1. Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).
2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a: raccolta e diffusione dei dati; iterazioni tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo.
3. Sistema di AQ Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.
4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ linee guida per la definizione del sistema di AQ.
5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;

1. Composizione e attività delle CP.
2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.
3. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.
4. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

c) Nucleo di Valutazione;

1. Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.
2. Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.
3. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.
4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.
5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Il Nucleo stabilisce di prendere in esame le Delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione che tracciano le linee guida, di indirizzo e quindi le relazioni che intercorrono tra le varie strutture, CdS, Scuole, Dipartimenti. Per la sezione B), Commissioni Paritetiche, si evidenzia che sono già state richieste le informazioni necessarie (composizione, riunioni, piano

programmatico) con opportune comunicazioni; si osserva, inoltre, che risulta necessario verificare la regolarità di tali commissioni che non devono avere al loro interno Presidenti (Coordinatori) dei Corsi di Studio (informazione da reperire per le verifiche da parte del Nucleo). Per quanto riguarda il sezione C) è già stata in parte compilata.

Per il punto 3) Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio il Nucleo concorda di suddividere le schede dei corsi, come già avvenuto nella prima fase, tra il prof. Ghini, il prof. Gobbi e il dott. Turchetti per la verifica e valutazione degli stessi relativamente alla sussistenza dei seguenti elementi:

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:
 - radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc);
 - coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;
 - adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate;
 - adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata;
2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.
3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Relativamente all'Appendice degli Allegati:

- A- Questionario mobilità internazionale degli studenti;
- B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati;
- C - Dotazione di personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca dei Dipartimenti;
- D - Ricerca scientifica: incassi e pagamenti per attività dei Dipartimenti;

il dott. Serafini comunica che i dati sono stati raccolti e inseriti correttamente, rimane solo una tabella relativa alla "mobilità internazionale" che risulta incompleta per motivi ancora in corso di accertamento per la successiva corretta acquisizione.

Alle ore 12,30, terminati i lavori, il Nucleo dichiara conclusa la seduta e delibera di riconvocarsi il 5 giugno 2013, orario da definirsi.

Urbino, 16 aprile 2013

IL SEGRETARIO
(dott. Franco SERAFINI)

IL PRESIDENTE
(prof. Luigi MARI)